

CIAO AMICO

**GIORNALINO DEL CENTRO
DELL'AMICIZIA**



Quali altre occasioni di incontro possiamo ricercare e in quale modo possiamo porgere ancora la mano nel più umano gesto di aiuto?

Buon Natale e Felice Anno Nuovo

info@centrodellamicizia.it



CIAO AMICO, FELICE NATALE A TE!!!

Ciao Amico, ne è passato di tempo dall'ultimo numero ed avevo tanta nostalgia di te: sai, i tuoi sorrisi mentre scorri le mie pagine mi fanno felice e mi fanno capire che questo lavoro è tutt'altro che inutile!

Come in tutti i miei numeri precedenti, spero tanto di poterti donare una risata per ogni pagina (pretendo forse troppo?), un bel ricordo per ogni foto ed un pensiero lieto per ogni articolo.

Ormai il S.Natale bussa alle nostre porte ed innanzitutto desidero augurarti col cuore di amico di poter trascorrere le festività natalizie con gioia e serenità, ma anche con la certezza di avere degli amici sinceri che ti vogliono bene e che ti sono vicini.



TANTI AUGURONI DI BUON NATALE !!



In questo numero di Natale, come sta diventando tradizione, la parte da leone l'hanno avuta le belle foto degli avvenimenti che hanno interessato il nostro Centro: dalla consueta giornata alla Pinetina dell'Agusta, alla riapertura del Centro dopo le vacanze estive (con l'anniversario dei nostri amici Marisa e Alfredo), con la gita ad Acqui Terme da Mons.Pistone e Suor Mirella, dalla bella festa in piazza per il ventennale del Cristian Bar alla consueta golosa castagnata autunnale insieme al gruppo "Le Gocce".

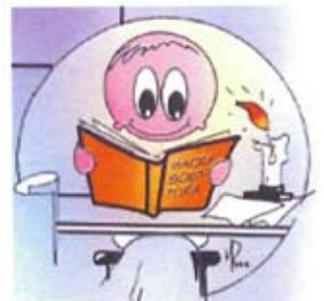
Due avvenimenti in particolare mi danno gioia: la cicogna che è arrivata al Centro (a dir la verità è arrivata a casa dei nostri amici Angela e Alessandro) per donarci un nuovo angelo di nome Gabriele, poi il felice matrimonio dei nostri amici Alessia e Samir.

Un angolo particolare è stato riservato ad alcuni nostri cari amici del Centro dell'Amicizia che il Signore ha amorevolmente accolto tra le Sue braccia: il Natalino, la cara Angelina, la zia Tarcy, la mamma del nostro Franco ed altri amici che ricordiamo con affetto.

Un abbraccio grande grande va alla nostra Rita, che da sempre è l'anima del Centro e, silenziosamente ma con tanto amore e dedizione, si dona ogni giorno a tutti noi, gratuitamente e col cuore.

Ancora grazie, piccola grande Rita!!

Ma non voglio trattenermi oltre, tuffati in questo giornalino (SPLASH !!) e..... buon divertimento !!



BUON NATALE !!

Il tuo giornalino del Centro dell'Amicizia

LA NATIVITÀ.

Ora, mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo (Lc 2, 6-7).

«È stato promulgato un editto di Cesare Augusto, che ordina il censimento di tutto l'impero. Perciò ognuno deve andare al paese d'origine della sua stirpe. Giuseppe, che è della casa e della famiglia di David, va con la Vergine Maria da Nazareth alla città chiamata Betlemme, nella Giudea.



E a Betlemme nasce il nostro Dio: Gesù Cristo! - Non c'è posto nella locanda: nasce in una stalla. - E sua Madre lo avvolge in fasce e lo adagia nella mangiatoia.

Freddo. Povertà. - Io mi metto al servizio di Giuseppe. Com'è buono Giuseppe! Mi tratta come un figlio. E mi perdona se prendo in braccio il Bambino e rimango per ore a dirgli cose dolci e ardenti!

E lo bacio - bacialo anche tu - e lo cullo, e canto per lui, e lo chiamo Re, Amore, mio Dio, mio Unico, mio Tutto! ».

Il Santo Rosario, terzo mistero gaudioso

C'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande spavento, ma l'angelo disse loro: "Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia". E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste che lodava Dio e diceva: "Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama" (Lc 2, 8-14).

«Iesus Christus, Deus homo: ecco le opere meravigliose di Dio, dinanzi alle quali dobbiamo meditare e di cui dobbiamo rendere grazie al Signore, a colui che è venuto a portare la pace in terra agli uomini di buona volontà, a tutti coloro che vogliono unire la loro volontà alla volontà santa di Dio: non soltanto ai ricchi, né soltanto ai poveri, ma a tutti gli uomini, a tutti i fratelli. Perché tutti siamo fratelli in Gesù, tutti figli di Dio e fratelli di Cristo; e sua Madre è nostra Madre.

Sulla terra non c'è che una razza: quella dei figli di Dio. Tutti dobbiamo parlare la stessa lingua, quella che ci insegna il Padre nostro che è nei cieli, la lingua del dialogo di Gesù col Padre, la lingua che si parla col cuore e con la mente, quella stessa che usate ora nella vostra orazione. È la lingua delle anime contemplative, di coloro che sanno essere spirituali perché consapevoli della loro filiazione divina; una lingua che si esprime in mille mozioni della volontà, in tante illuminazioni radiose dell'intelligenza, negli affetti del cuore, nelle decisioni di condurre una vita retta, santa, lieta e pervasa di pace.

Dobbiamo contemplare Gesù Bambino, nostro Amore, nella culla.

Dobbiamo contemplarlo consapevoli di essere di fronte a un mistero. È necessario accettare il mistero con un atto di fede; solo allora sarà possibile approfondirne il contenuto, guidati sempre dalla fede. Abbiamo bisogno, pertanto, delle disposizioni di umiltà proprie dell'anima cristiana. Non vogliate ridurre la grandezza di Dio ai nostri poveri concetti, alle nostre umane spiegazioni; cercate piuttosto di capire che, nella sua oscurità, questo mistero è luce che guida la vita degli uomini».

È Gesù che passa.....

A tutti voi, cari amici del Centro dell'Amicizia, i nostri migliori auguri per un S.Natale colmo della gioia del Gesù fatto uomo per tutti noi.

Una gita fuori porta

Il 14 giugno 2008 ci siamo organizzati per bene: abbiamo prenotato un super pulman e abbiamo Il 14 giugno 2008 ci siamo organizzati per bene ed abbiamo fatto una bella gita ad Acqui Terme, dove ci aspettavano Mons. Pistone e Suor Mirella per regalarci una splendida giornata. Ovviamente sveglia all'alba (o quasi), un super-comodo pullman ci aspettava per portarci a destinazione. Il lungo viaggio è sembrato breve, tra l'intrattenimento del nostro Mauro, le imitazioni del nostro Adriano Celentano (un po' tarocco a dir la verità, ma bravo) e qualche sparso bradipo che ne ha approfittato per schiacciare un pisolino.

Ad Acqui Terme abbiamo potuto visitare la città e scoprire che l'acqua termale che sgorga dalle fontanelle cittadine è davvero calda! La S.Messa con Mons. Pistone è stata l'occasione per ricordarci ancora una volta che il Signore ci accompagna in ogni nostro passo ed è sempre vicino al nostro Centro. Quindi il luculliano pranzo presso la sede della Caritas di Acqui, dove le volontarie hanno donato il loro tempo per regalarci un banchetto degno di nota. Ancora grazie a tutte. Ed un grazie anche al nostro caro Aldo, che con la sua chitarra e la bella voce ci dona sempre gioia e divertimento.

Un po' di caffè caldo
ci voleva proprio.



L'animatore dei giochi

ZZZZZZZZZZL.....
RON-FIIII.....RON-
FIIII.....

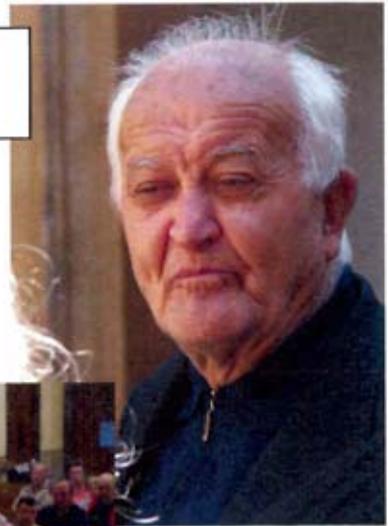


Io mi
ascolto la
mia radio...





Mons. Pistone un momento della S.Messa.



Che puzza e come scotta!!!!



Hai ragione Stefano, scotta!!!



A spasso per le vie del paese.



Un momento di relax



IL PRANZO!!!

Finalmente!



Il gruppo dei fantastici cuochi



Lasciateci cantareeee...



Cin- cin!

PRANZO IN PINETA

Non potevamo mancare di certo all'annuale appuntamento con il pranzo in pinetina dell'Agusta il 29 giugno 2008. Abbiamo celebrato la S.Messa col nostro caro Padre Imperatori, in cui abbiamo avuto occasione di festeggiare l'anniversario di matrimonio di **Armando e Margherita**. Dopo la S.Messa abbiamo mangiato tutti insieme sotto un bel sole, tra chiacchierate, risa e scherzi e, per concludere la giornata, ci siamo cimentati con la tradizionale tombolata ricca di premi, in cui il nostro Romano ha fatto la parte del super-fortunello, vincendo uno dei premi più ricchi.



Un momento della S. Messa
(con la supervisione dell'angelo
custode Rinaldo)



I festeggiati: Armando e
Margherita durante la S. Messa e
con i loro nipotini.



Il coretto



Alla
salute!!



Finalmente ti ho preso!

Il più ricercato al telefono!



Io ho già vinto il mio premio



Siaaaamo la coppia più bella del mondoooo!!!...



Guarda quanto è buffo! Ah-ah-ah!



E...STATE AL CENTRO

Quest'estate durante le vacanze, anche se il Centro era formalmente chiuso, la Rita ed alcuni indefessi amici non hanno perso tempo e, rimboccandosi le maniche, si sono dedicati a lavoretti e sono anche andati a trovare altri amici del Centro, tra cui il Cristiano, la Giancarla, l'Andrea Bonalanza e la famiglia Crapisto. Dopotutto l'amicizia è un valore che si porta anche a domicilio, no?!?

Comunque, nel nostro piccolo, abbiamo anche potuto preparare vestiti ed altri materiali per le varie missioni: un grazie a P.Giacomo, a Mons. Pistone ed ai volontari di Gavi e Vercelli, che si prodigano gratuitamente per portare aiuto a chi è meno fortunato.

26 LUGLIO CASA CRAPISTO



26 LUGLIO DA CRISTIANO



AGOSTO CASA BONALANZA



7 SETTEMBRE DA GIANCARLA



RACCOLTA MATERIALE PER P. GIACOMO DI LA SPEZIA



RACCOLTA MATERIALE PER ACQUI TERME 29 LUGLIO



LAVORI A GAVI AGOSTO



CRISTIAN BAR COMPIE 20 ANNI

Dopo vent'anni di attività, ci rendiamo conto che se abbiamo raggiunto questo traguardo è anche grazie a voi... quei clienti affezionati che ci hanno sempre mostrato il affetto, la loro vicinanza. Davvero non sapevamo come ringraziarvi...abbiamo pensato che il nostro modo per "GRAZIE", fosse aiutare da una vita lavora non per un guadagno fine a se stesso, ma per mettersi al servizio di chi ha veramente bisogno d'aiuto.

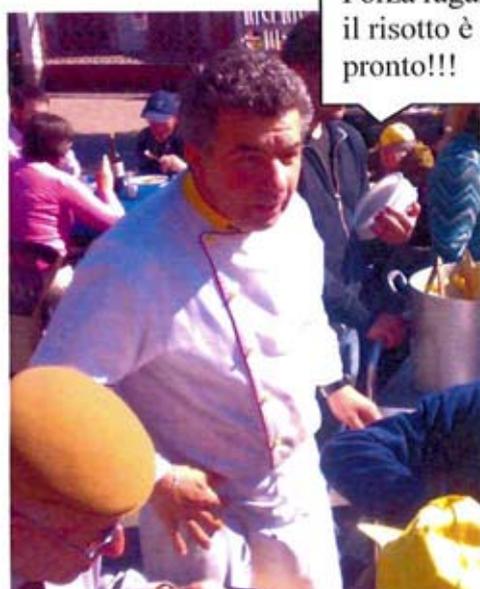
Grazie di cuore!



Loro

dìrvi
chì

Cristian Bar



Forza ragazzi
il risotto è
pronto!!!

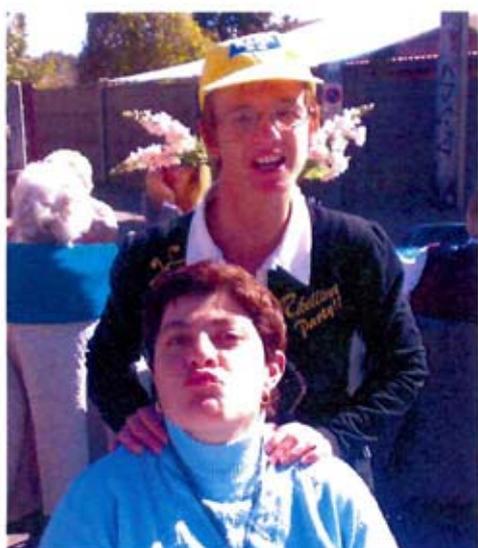
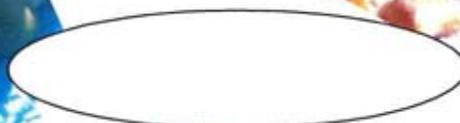


Noi siamo pronti. Lo stomaco pure. Forza che rocco ci aspetta!!!





Rocco e l'assessore Paolo Bossi



Le due veline: la rossa e la mora.



Andiamo ciccia,
che ci fregano il
posto!

Benvenuto Gabriele

Il 4 agosto 2008 la Cicogna ha fatto visita al Centro dell'Amicizia ed ha portato in dono un nuovo angelo.
I nostri amici Angela e Alessandro festeggiano con noi la nascita del piccolo Gabriele.

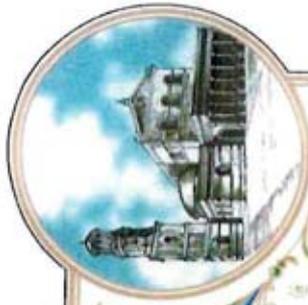
Congratulazioni e auguri !!!



Una gradita sorpresa

Un giorno come tanti altri, la Rita dà un'occhiata alla posta in arrivo e, udite udite, tripudio, gioia e gaudio, trova una lettera con un misterioso tubo indirizzati al nostro Centro dell'Amicizia. Incuriosita (e chi non lo sarebbe!?) apre il tubo e.....non potete immaginare quale sorpresa conteneva: il famigerato tubo proveniva direttamente dal Vaticano e portava la firma del SS Padre Benedetto XVI. Eh sì cari amici, abbiamo provato a non dare nell'occhio, ma anche il Papa ci ha scoperti !! Ci auguriamo che questa benedizione possa essere uno stimolo ancora più grande per continuare a vivere con il Centro ed a farlo crescere, giorno dopo giorno: non dimentichiamo infatti che è un Centro di persone e che ognuno di noi ne è un mattone fondamentale. Ringraziamo di cuore il nostro amico Rev.do Feliciano Carnelos S.J. di Roma che ha chiesto (ed ottenuto) per tutti noi la benedizione papale per il Centro dell'Amicizia.





Ex Aedibus Vaticanis, die 16. V. 2008

Sua Santità **Benedetto XVI**
di cuore imparte l'impetrata
Benedizione Apostolica a

Rita Aspesi
ed ai membri del Centro dell'Amicizia
di San Macario di Samarate (Varese)

e invoca nuove effusioni di grazie e favori celesti

Anton del Blawo Puro

Archiepiscopus
Elemosynarius Summi Pontificis



Messaggio da Medjugorje.

ARMATEVI DELLA PREGHIERA E DEL DIGIUNO

"Cari figli, vi invito tutti in modo speciale a pregare per le mie intenzioni affinché attraverso le vostre preghiere si fermi il piano di Satana su questa terra, che è ogni giorno più lontana da Dio, e mette se stesso al posto di Dio e distrugge tutto ciò che è bello e buono nell'anima di ognuno di voi. Per questo, figlioli, armatevi con la preghiera e il digiuno affinché siate consapevoli di quanto Dio vi ama e fate la volontà di Dio. Grazie per aver risposto alla mia chiamata."

Messaggio del 25 ottobre 2008



La Madonna c'invita a pregare per la realizzazione dei suoi propositi. Se nella preghiera ci affidiamo a Dio, il piano del demonio non troverà compimento sulla Terra. Con questo messaggio la Madonna ci chiede di collaborare. Noi sappiamo che Gesù e Maria possono vincere il Male anche senza di noi; eppure essi ci chiedono di collaborare con la nostra volontà. Dio ci ha creati liberi e ci chiede di scegliere. Dio ci ha creati senza il nostro aiuto, ma senza il nostro aiuto non può salvarci, perché non c'è salvezza se noi non lo vogliamo.

Quando la Madonna parla del piano diabolico destinato a questa Terra, allude innanzitutto non alla natura, ma all'uomo ed a tutti i peccati che egli commette quando cede alle tentazioni: matrimoni omosessuali, aborti, omicidi, atti impuri, defraudazione dei poveri, bestemmie, abuso di droghe, alcolici e così via. L'uomo moderno mette continuamente se stesso al posto di Dio, ripetendo così quell'errore descritto nelle prime pagine della Bibbia (Genesi 3). In primo piano non sono più i valori cristiani, ma quelli umani. Per tanti il denaro ha preso il posto di Dio, con la conseguenza della distruzione nelle loro anime di tutto ciò che è buono e bello.

Maria ci offre anche i mezzi per resistere al piano diabolico: la preghiera ed il digiuno. Chiunque è convinto di pregare tanto e di essere armato di tanta fede. Ma se svolgessimo un sondaggio sul tema, vedremo che non preghiamo poi così tanto come pensiamo. Vedremmo che, invece di pregare, trascorriamo più tempo al telefono, al bar, a leggere i giornali o a guardare le partite alla TV. La preghiera ed il digiuno sono sempre stati, sin dai primordi del cristianesimo, i principali mezzi dell'uomo nella lotta contro il male. Se non preghiamo e non digiuniamo, non possiamo dire di aver fede. Perché la fede, ovvero la fiducia, s'instaura nell'ambito d'un rapporto con qualcuno, e quel qualcuno è Dio. La preghiera è l'incontro con Dio, dal quale nasce una fede forte e solida.

La Madonna, nel suo messaggio del 25 novembre 1987, c'invita a pregare affinché Satana non ci attragga con la sua superbia e la sua falsa potenza. Lei ci dice: "Io vi amo e desidero che crediate nel mio amore". L'amore e l'umiltà sono presenti in ogni suo messaggio, e questo è il motivo principale per il quale così tanta gente visita Medjugorje: perché si sente amata.

Il messaggio di questa sera termina con le parole: fate la volontà di Dio. Nel Salmo 40, alla nona riga, leggiamo: "che io faccia il tuo volere, mio Dio, questo io desidero". L'uomo che fa la volontà di Dio è colmo di gioia e pace. Fare la volontà di Dio significa andare a grandi passi verso la luce. L'umiltà è la caratteristica di coloro che fanno la volontà di Dio. Essi sono ubbidienti e mansueti. Chi non fa la volontà divina è occupato dalle cose terrene, che hanno sostituito Dio nella loro scala di valori. L'ambizione è lo scopo della loro vita, per soddisfare la quale sono disposti ad impiegare qualsiasi mezzo. Costoro misurano tutto col metro dell'immanente, il che comporta la perdita della gioia.

Decidiamo tutti insieme di scegliere ancora una volta Dio, accogliamo l'invito della Regina della pace e diventeremo autentici testimoni dell'amore di Dio e di Maria, finalmente discepoli degni dell'insegnamento di Gesù.

Padre fra Danko Perutina
Medjugorje, 26.10.2008

Ciao zia Tarcy...



*E fu mattina,
E le prime luci diedero il buondì.
E fu sera,
i primi raggi offuscati verso il
tramonto.
E fu buio,
buona notte!*

Alberto Leoni

CARA TARCISIA I TUOI AMICI TI RICORDANO COSÌ

È un ricordo sempre vivo. (Nerina)
Sentiamo tanto la tua mancanza. (Antonio e Gaetano)
La ricorderò sempre con tanto affetto. (Dina)
Era una persona di compagnia, era bello stare a conversare con lei.(Claudio B.)
Sempre con me, non solo in foto (noi...ci vediamo sempre). (Rinaldo)
Ti ricordo sempre nelle mie preghiere. (Luciana)
Era una buona e cara ragazza. (Tonino)
Era molto simpatica. (Nadia B.)
Indimenticabile amica. (Giancarla)





CLAO ANGELINA

*Non piangete la mia assenza:
sono beata in Dio
e prego per voi.
Io vi amerò dal Cielo
Come vi ho amato sulla terra.*



Con commozione e rimpianto ricordiamo sempre la nostra cara amica Angelina,
nelle preghiere e nel cuore.

Preghiamo perché continui ad essere vicina al suo caro Centro dell'Amicizia
ed a tutti noi.

RICORDIAMO CON AFFETTO ANCHE...



†Crapisto Natalino



†Mons. Piero Bronzini

†Giuditta Colombo ved. Bertolli
Mamma del nostro amico Franco

†Maria Giuseppina e †Nicola Bellano
Genitori del nostro amico Fausto

*Presto moriremo, ed ogni memoria sarà scomparsa dalla terra,
e noi stessi saremo amati per breve tempo, e poi dimenticati.
Ma l'amore sarà bastato; tutti quei moti d'amore
ritornano all'amore che li ha creati.
Neppure la memoria è necessaria all'amore.
C'è un mondo di viventi e un mondo dei morti,
e il ponte è l'amore, la sola sopravvivenza, il solo significato.*

SI RICOMINCLA...

Come ogni anno il Centro ha riaperto i battenti dopo le vacanze estive ed il 13 settembre non potevamo certo mancare all'appuntamento con l'amicizia. Anche quest'anno la S. Messa celebrata da Padre Imperatori è stata il cuore di questa bella giornata, in cui abbiamo potuto festeggiare l'anniversario di matrimonio di **Marisa e Alfredo**, 33 anni di vita coniugale: complimenti per questo lungo cammino d'amore, continuate così ragazzi!!!

Bene, bene, un nuovo anno per il Centro è iniziato e speriamo possa donarci tante grazie, soprattutto spirituali (ma anche quelle materiali non guastano.....).



I festeggiati
MARISA & ALFREDO

La tombolata



W GLI SPOSI !!!

Lo scorso 15 maggio 2008 presso la Chiesa del Lazzaretto di Somma Lombardo, si sono uniti in matrimonio i nostri carissimi amici



A loro vanno i nostri più cari auguri per una lunga e gioiosa vita matrimoniale.
Ed ovviamente, auguri e figli maschi! O anche femmine va bene lo stesso.



Eh sì, c'era anche il nostro
caro Padre Felice !!

Un caro saluto anche a lui.

Castagnata 2008

Lo scorso mese di novembre ha visto il Centro dell'Amicizia condividere una bella giornata in armonia insieme al gruppo de "Le Gocce". L'occasione, per questo ritrovo, è stata la consueta castagnata che si è svolta presso il parco della Villa Montevecchio, con il nostro Pasquale, detto Lino, nel ruolo di marunàt e con una nutrita (in tutti i sensi) squadra di "intagliatori" di castagne e di impacchettatori di caldarroste. E che dire delle "affettatrici" di torte, che tra una fetta e l'altra hanno potuto apprezzare l'abilità dei pasticceri? Va beh che per testare la bontà delle torte bisogna pure assaggiarle, però.....

E' stata veramente una bella giornata, in cui la protagonista è stata l'amicizia e la voglia di stare insieme, in armonia.



Le intagliatrici al lavoro.



Ul marunàt



Le protagoniste





Gli impacchettatori

Ehi, ragazzi, ci sono anche le torte!!!



I degustatori





La posta dei lettori



La mia vita è iniziata quasi cinquant'anni fa tra ospedali e dottori e vicino a mio fratello ragazzo cerebroleso dalla nascita. I miei genitori, hanno dato tutto per salvarmi dalla morte ormai certa e ci sono riusciti. Tra varie peripezie e cose molto gravi sono riuscito a sopravvivere e ne sono grato a Dio e ai miei genitori. Ho trascorso un'infanzia e un'adolescenza più che normale grazie anche a degli amici che mi hanno aiutato. Anche a scuola riuscivo abbastanza e non sono mai stato bocciato. Ho avuto un arresto della mia salute all'età di dieci anni per una forma reumatica con soffio al cuore e bloccato a letto per tre mesi senza potermi muovere. Poi, grazie all'amore dei miei genitori e dei medici che mi hanno curato ne sono venuto fuori e all'età di diciannove anni mi sono diplomato ragioniere. Poi ho frequentato l'Azione Cattolica per quattro anni e successivamente Comunione e Liberazione. Era ed è stata un'esperienza meravigliosa. Esercizi spirituali e riunioni su argomenti religiosi molto difficili anche da capire. Tutto questo perché un giorno di domenica chiedo a un amico di C.L. che cosa fai oggi. Lui mi risponde che andava con dei ragazzi a seguire dei ragazzi disabili l'Alecrim di Busto Arsizio e da quel giorno non mi sono più diviso da quel gruppo. Anzi prima sono andato a Cardano al Campo con il gruppo Jonathan poi sciolto per motivi per me oscuri. Poi con il gruppo del Centro dell' Amicizia di San Macario. Per me è stata come la svolta della mia vita. Come quasi una vocazione. E adesso so che il Signore vuole da me questo. Questo gruppo coordinato da Rita Aspesi è un gruppo molto efficiente come l'Alecrim di Busto Arsizio. Organizza tante cose e io mi trovo molto bene. E' un gruppo molto affiatato. Per concludere questo mio articolo voglio aggiungere che se non c'era il Signore non avrei mai potuto incontrare queste realtà che sono purtroppo molto brutte, ma chi crede nel Signore sono motivo di grande gioia.



Milani Antonio

E venne anche per me quel giorno. Quale giorno? Il giorno dell'incontro. Dove? In un garage ... !? Vai a sapere i disegni di Dio. Con chi? Con la Rita. Chi è la Rita? Secondo me darle un giudizio è come sminuirla. Uno dei suoi carismi è stato quello, e credetemi non è facile, di convertire un figlio luterano; fare amare la Madonna, Gesù come Dio, i Santi, l'Eucarestia e il ritorno ai sacerdoti con la confessione; così semplicemente senza insistere o condizionarmi; e così come ha operato più o meno Gesù che si è fatto amare non obbligando la gente a fare la sua volontà con una spada in mano e dando l'esempio. La riconciliazione è stata per me come una risurrezione; sì, perché c'è qualcosa di molto peggio della morte fisica ed è quella spirituale; è la comunione! In quale altra religione si trova un Dio che si fa a pezzi: "mangiatemi, sono tutto per voi"; quale sport, quale musica, quale amico, idolo, droga, alcolico, gioco d'azzardo, tabacco, donne, pornografia, quale illusione del mondo può dare quel velo, quell'aureola, quella pace mentale e fisica che viene da Dio che libera dalle schiavitù e dalla morte. Anch'io ho cercato nelle vie del mondo un paese lontano..... da Dio. Ma Dio è misericordioso e come con il figliol prodigo, mi ha trovato la via che mi ha portato a Lui. L'uomo riposa in Dio: "Chi beve la mia acqua non avrà più sete"; chissà quanti

amici miei sarebbero ancora vivi se avessero bevuto quell'acqua; io mi firmo con la A di asino e anche per questo che amo Gesù: poteva sedere sui cherubini invece ha usato asini; l'animale riconosce il padrone ma l'uomo non riconosce Dio. Ed è riconoscendo Dio che ho imparato ad amarmi ed amare, ad accettarmi così come sono ed accettare gli altri così come sono senza pretendere niente né da Dio né dagli altri. A vedere che c'è tanta altra gente che sa dare amore e vuole essere amata, che danno i loro talenti a modo loro e non sta a me giudicare come. A non avere rancori per quelli che a volte ti giudicano per come sei non per quello che vali come essere umano, come cristiano che li vuole ad affrontare la vita a volte un po' crudele a non tornare indietro nei vizi di prima a essere umile, a portare il mio carico che di anno in anno diventa sempre più pesante, a non perdere la fede, a non dimenticare che la ricompensa non è la carota ma il paradiso.

Un Amico

Messaggio al centro diurno di Lonate Pozzolo.

Carissimi amici sono Dina Sofia e vi scrivo questo mio pensiero. È un mese che vi frequento e mi piace molto venire perché mi trovo bene, insomma mi piace tanto stare in compagnia. Al lunedì si canta mentre altri ballano: mi piace tanto quando viene Biagio a suonare la fisarmonica... Al martedì, giovedì e sabato pomeriggio c'è la Santa Messa dove si sta tutti insieme ad ascoltare e pregare. Poi si dipinge, si preparano dolcetti, torte e pizzette o tramezzini. Io ringrazio



di tutto cuore le volontarie che ci seguono con tanta pazienza, anche se ora di sera, dopo aver lavorato tutto il giorno, sono molto stanche fanno il loro lavoro con il cuore. Ogni mattina quando arrivo saluto sempre i miei amici Giuliano, Luigino e mamma, Franco che è venuto in montagna con me a Cagnone alla Casa del Sorriso (ora purtroppo la sua malattia è peggiorata e mi dispiace di non vederlo). Ora termino ringraziando anche le cuoche che con grande pazienza ci preparano certi buoni pranzetti.....

Con affetto la vostra amica

Dina Sofia

Al centro dell'amicizia

Carissimi amici sono la vostra amica Dina che vorrebbe esprimere un suo pensiero. È già da tanti anni che frequento il Centro dell' Amicizia e ne sono molto contenta perché mi piace e io desidero molto stare insieme agli amici: si imparano molte cose, si gioca a carte o a tombola, si chiacchiera e si prega. Sono specialmente contenta al sabato di venire perché a mezzogiorno andiamo insieme a mangiare al ristorante: si mangia bene e per me è un momento gioioso. Anche quando sono andata in montagna a Cagnone giocavo a tombola (ho anche vinto dei bei premi) e altre cose come al centro. Io ringrazio tutti gli amici che mi vogliono bene e specialmente Rita e Clara che viene sempre a prenderci e a riportarci a casa. Anche tu Rita hai sempre tanta pazienza con noi, mi vieni a prendere, ogni mese ci prepari dei bei regali di compleanno e prepari l'altare per la Santa Messa. Termino il mio pensiero lasciandovi tutto il mio affetto.

La vostra amica Dina

Buongiorno ai lettori di questo giornale, chi vi scrive sono i volontari dell'associazione "**Le Gocce**", un'associazione da alcuni anni presente nel nostro territorio che si occupa del tempo libero delle persone disabili e delle loro famiglie.

Se state leggendo questo articolo probabilmente conoscete già le diverse realtà in cui vivono queste persone e nelle seguenti righe vi vogliamo raccontare dell'iniziativa che abbiamo organizzato insieme con il "Centro Dell'Amicizia", sorretto e portato avanti con inesauribile tenacia dalla nostra amica Rita Aspesi.

Sabato 12 ottobre, nel pomeriggio, si è svolta la castagnata organizzata dalle nostre due associazioni e dove sono stati invitati a partecipare anche i volontari e i disabili del "**Gruppo Zaccheo**".

È stato un pomeriggio divertente dove tutti hanno trascorso qualche ora in compagnia, pregando, scherzando e mangiando castagne e dolci, portati dai partecipanti l'iniziativa.

Questa occasione ha visto la presenza dell'assessore alle politiche sociali del comune di Samarate dott. Paolo Bossi che ha potuto condividere con noi questo bel momento di aggregazione.

Ci auguriamo di poter ripetere in futuro altre iniziative comuni come quella appena passata per unire le forze in un momento in cui mancano persone che hanno voglia di dedicare parte del loro tempo libero a fare del bene semplicemente con la loro presenza in mezzo ai nostri amici disabili.

Le Gocce



Un caro saluto a... Claudio Pirenei.



Ciao Claudio, come stai? Qui c'è tutto (ma proprio tutto) il Centro dell'Amicizia che vuole farti un grande saluto. Ehi, non spingete: c'è spazio per tutti !!!

Ma iniziamo dalla Rita, che come ben sai ti vuole un mondo di bene e ben conosce quanto hai donato al Centro, in affetto, collaborazione, disponibilità e sorrisi. Eri sempre pronto a donare il tuo aiuto quanto te lo chiedeva, senza esitare.

Ma anche a Rinaldo e Giancarla manchi molto: speriamo che il tuo ricordo del Centro e degli amici che ne fanno parte non si sia affievolito! Altrimenti, qui è già pronta una bella damigiana di **RICORDIL** da prendere a stomaco pieno tre volte al giorno, per farti ritrovare la memoria in men che non si dica.

E poi ovviamente ci sono tutti gli altri, che ti aspettano a braccia aperte per ricominciare quel cammino di gioia ed amicizia che hai interrotto tempo fa.

Eh sì caro Claudio, ci sono tanti amici al Centro che pensano tu sia un ragazzo d'oro: peccato che tu ogni tanto ti dimentichi di questa cosa.

Ma non importa, l'essenziale è che tu abbia voglia di tornare fra noi e lasciarti accogliere in questa grande, gioiosa ed un po' pazza famiglia.

Un grosso augurio perché i tuoi problemi di salute si risolvano presto e tu ti possa rituffare con entusiasmo nel Centro dell'Amicizia.

Sai, da qualche parte dicono che l'Amicizia sia la migliore medicina che ci sia.....

Un sincero abbraccio !!

Il Centro dell'Amicizia.

Caro Gesù....



Caro Gesù per Natale vorrei....

Aiutare tutti i bambini poveri ,soprattutto quelli senza genitori, e donare al mondo la pace (Letizia).

La serenità del cuore per la mia vita e un futuro di gioia per il mio nipotino (Romano).

Avere più fede. Tanto più bene e valori nel mondo.(Claudio B.)

Che mi faccia stare bene e in salute ancora per tanti anni (Gaetano).

Di aiutare me, la mia famiglia e gli amici che hanno tanto bisogno (Dina).

Di farmi guarire e vivere in salute per tanto tempo (Romeo).

La gioia per tutti. Gesù bambino è serenità e pace (Rita).

La sorpresa.....(Federica).

Di stare calmo, ritrovare amici veri che mi vogliono bene e mi accettano (Marco C.)

Vedere più gente pregare col cuore ed accostarsi alla fede con sincerità e costanza (Alberto).



I.R.I.S. di Gallarate
Centro dell'Amicizia di S.Macario
ORGANIZZANO



Da sabato 20 Dicembre 2008
a martedì 6 Gennaio 2009

ALOISIANUM – SALA GRANDE
Via S. L. GONZAGA, 8 - GALLARATE

NEI GIORNI FERIALE: ORE 15 – 18
NEI GIORNI FESTIVI: ORE 9 –12 E ORE 14 – 19
A NATALE LA MOSTRA RESTERA' CHIUSA

Martedì 6 Gennaio 2009 festa dell'Epifania - ore 16.00

**Nel salone convegni dell'Aloisianum avrà luogo la
consegna di un ricordo a tutti i presepisti**

LA CITTADINANZA E' INVITATA

I nostri appuntamenti

Ogni Mercoledì, presso la sede di San Macario, dalle ore 13.30 alle ore 17.00, chi ha la possibilità di raggiungere il centro con i propri mezzi, può avere l'opportunità di incontrarsi con più persone, per fare diverse cose: dai lavoretti alla "semplice" preghiera, a quattro simpatiche chiacchiere.

Ogni Sabato, presso il Centro Diurno Disabili di Samarate via Lazzaletto (Villa Montevicchio), dalle ore 13.30 alle ore 17.00, tutto il gruppo si ritrova per trascorrere un pomeriggio ricreativo, fatto di allegria, musica, incontri, scambi di idee, insomma tutte quelle "cose" che servono per mantenere viva la fiamma dell'amicizia.

Ogni primo Sabato del mese si celebra la Santa Messa, verso le ore 15 circa.

All'ultimo Sabato di ogni mese si festeggiano i Compleanni (dolci a volontà).

Varie e altre notizie verranno dette al sabato pomeriggio o distribuiti dei volantini. Si accettano consigli, proposte e perché no, anche critiche. www.centrodellamicizia.it è stato aggiornato e migliorato. Chi volesse comunicare la propria e-mail, riceverà direttamente a casa, tutte le informazioni relative all'attività del Centro.



**Centro
dell'Amicizia
Via De Amicis, 4
San Macario**